

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	8.245.842,42
2	Proventi da fondi perequativi	2.015.684,83
3	Proventi da trasferimenti e contributi	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.129.659,95
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	12.106,34
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	61.315,52
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	510.474,55
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.277.592,61
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	5.906.128,07
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	744,76
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.049,63
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.670.695,49
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.870.294,17
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	919.461,38
10	Prestazioni di servizi	9.325.564,23
11	Utilizzo beni di terzi	191.283,68
12	Trasferimenti e contributi	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	789.304,35
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	9.217,13
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	
13	Personale	4.695.074,45
14	Ammortamenti e svalutazioni	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	117.673,47
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.033.172,39
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	44.668,81
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
15		12.247,20
16	Accantonamenti per rischi	23.891,01
17	Altri accantonamenti	48.553,86
18	Oneri diversi di gestione	476.501,63
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.686.613,60
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.183.680,57
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	
b	<i>da società partecipate</i>	17.346,40
c	<i>da altri soggetti</i>	
20	Altri proventi finanziari	20.872,61
	Totale proventi finanziari	38.219,01
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	
a	<i>Interessi passivi</i>	477.685,49
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	Totale oneri finanziari	477.685,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-439.466,48
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	6.475,39
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-6.475,39
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.594.307,73
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	156.034,02
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,24
	Totale proventi straordinari	1.750.341,99
25	Oneri straordinari	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
b	<i>Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.521.966,86
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.809,77
	Totale oneri straordinari	1.531.776,63
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	218.565,35
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.956.304,06
26	Imposte	356.476,03
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.599.828,02
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI TERZI	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	75,95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	75,95
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	2.525,93
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	199.261,11
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.374,81
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	100.157,50
5	Avviamento	322,20
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.434,97
9	Altre	15.563,43
	Totale immobilizzazioni immateriali	408.639,94
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	
1.1	Terreni	286.426,99
1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	15.085.767,53
1.9	Altri beni demaniali	2.306.481,54
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	
2.1	Terreni	6.186.791,48
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.2	Fabbricati	20.166.429,89
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	7.656.621,44
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	106.319,44
2.5	Mezzi di trasporto	15.944,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	61.336,54
2.7	Mobili e arredi	81.049,10
2.8	Infrastrutture	
2.9	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	121.443,88
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.092.283,98
	Totale immobilizzazioni materiali	57.166.895,82
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in	
a	<i>imprese controllate</i>	314.760,05
b	<i>imprese partecipate</i>	
c	<i>altri soggetti</i>	172.029,92
2	Crediti verso	
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	
b	<i>imprese controllate</i>	
c	<i>imprese partecipate</i>	
d	<i>altri soggetti</i>	10.062,42
3	Altri titoli	136,61
	Totale immobilizzazioni finanziarie	496.989,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.072.524,75
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	420.714,25
	Totale rimanenze	420.714,25
II	<u>Crediti (2)</u>	
1	Crediti di natura tributaria	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.451.958,71
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.615.404,56
2	Crediti per trasferimenti e contributi	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	276.112,86
b	<i>imprese controllate</i>	
c	<i>imprese partecipate</i>	
d	<i>verso altri soggetti</i>	18.330,36
3	Verso clienti ed utenti	1.989.606,44
4	Altri Crediti	
a	<i>verso l'erario</i>	420.017,79
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	145,37
c	<i>altri</i>	4.023.438,56
	Totale crediti	11.795.014,66
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	Partecipazioni	
2	Altri titoli	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
1	Conto di tesoreria	
a	<i>Istituto tesoriere</i>	9.407.884,88
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	
2	Altri depositi bancari e postali	1.003.721,13
3	Denaro e valori in cassa	14.239,93
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
	Totale disponibilità liquide	10.425.845,94
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.641.574,86
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	
2	Risconti attivi	100.633,13
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	100.633,13
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	80.814.808,69

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione/Capitale Sociale	34.381.067,96
II	Riserve	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	
b	<i>da capitale</i>	
c	<i>da permessi di costruire</i>	12.235.499,69
d	<i>sovrapprezzo azioni</i>	
e	<i>legale</i>	
f	<i>altre</i>	18.000,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.599.828,02
	DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	2.017.739,98
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	
	UTILE DI TERZI	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	50.252.135,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	
2	Per imposte	7.919,75
3	Altri	509.561,38
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	517.481,13
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		127.428,09
	TOTALE T.F.R. (C)	127.428,09
D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	575.688,36
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.389.998,16
d	<i>verso altri finanziatori</i>	8.630.599,27
2	Debiti verso fornitori	4.079.949,86
3	Acconti	233.630,43
4	Debiti per trasferimenti e contributi	
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	224.808,56
c	<i>imprese controllate</i>	
d	<i>imprese partecipate</i>	54.210,81
e	<i>altri soggetti</i>	378.797,71
5	Altri debiti	
a	<i>tributari</i>	62.792,38
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	33.982,24
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	254,48
d	<i>altri</i>	2.654.402,09
	TOTALE DEBITI (D)	18.319.114,36
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	6.633,35
II	Risconti passivi	
1	Contributi agli investimenti	
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	131.035,77
b	<i>da altri soggetti</i>	9.521.570,02
2	Concessioni pluriennali	
3	Altri risconti passivi	1.939.410,31
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.598.649,45
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	80.814.808,69
CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	1.342.048,46
	2) Beni di terzi in uso	
	3) Beni dati in uso a terzi	
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	
	7) Garanzie prestate a altre imprese	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.342.048,46

COMUNE DI CUSANO MILANINO (MI)

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016

Nota integrativa e relazione sulla gestione

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: “Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati”.

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che “*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*”.

Per gli Enti Locali che partecipano alla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile n. 3 (allegato 4 DPCM sperimentazione).

Tale principio prevede che gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

Nella redazione del bilancio le partecipate, dirette e indirette, hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati a tal fine sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i n. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

• **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

• **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Cusano Milanino i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Cusano Milanino ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle partecipate.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

• **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; le partecipazioni del Comune di Cusano Milanino sono state valutate con il metodo del Costo Storico.

• **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

• **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

• **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi

• **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale

• **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

• **Rimanenze:** sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo presumibile dal mercato.

• **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

• **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

• **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Cusano Milanino le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Cusano Milanino sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4/4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di

concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di Cusano Milanino" i seguenti organismi:

Società	Altri Organismi
Cap Holding S.p.A.	Azienda Speciale Farmacia Comunale Cusano Milanino
	CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano
	Ente Parco Nord Milano
	Ente Parco Grugnotorto Villorosi
	Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale

PRESENTAZIONE SOCIETÀ'

Cap Holding S.p.A.

- Società per Azioni (Società di capitali);
- Sede Legale: Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI);
- Capitale Sociale € 571.381.786,00;
- Quota di partecipazione Ente: 1,222%;
- Capogruppo intermedia: Sì

Azienda Speciale Farmacia Comunale Cusano Milanino

- Azienda Speciale;
- Sede Legale: Via Ticino, 5 - 20095 Cusano Milanino (MI);
- Capitale Sociale € 72.810,00;
- Quota di partecipazione Ente: 100,00%;
- Capogruppo intermedia: No

Ente Parco Nord Milano

- Ente di diritto pubblico ai sensi art. 2 L.R. 12/2011;
- Sede Legale: Via Clerici 150 – 20099 Sesto San Giovanni (MI);
- Capitale Sociale € 32.100.570,67;
- Quota di partecipazione Ente: 1,40%;
- Capogruppo intermedia: No

Ente Parco Grugnotorto Villorosi

- Consorzio;
- Sede Legale: via Gransi 15 – 20037 Paderno Dugnano (MI);
- Capitale Sociale: no
- Quota di partecipazione Ente: 6,80%;
- Capogruppo intermedia: No

CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano

- Azienda Speciale consortile;
- Sede Legale: Via Valassina , 1 - 20037 Paderno (MI);
- Capitale Sociale € 766.959,00;
- Quota di partecipazione Ente: 2,54%;
- Capogruppo intermedia: No

Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale

- Azienda speciale consortile;
- Sede Legale: Via Azalee, 14 - 20095 Cusano Milanino (MI);
- Capitale Sociale € 70.183,00;
- Quota di partecipazione Ente: 13,93%;
- Capogruppo intermedia: No

Gli enti e le società del gruppo comunale di Cusano Milanino possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Per la determinazione della soglia di irrilevanza si è tenuto conto delle quote di Attivo, Patrimonio Netto e Ricavi Caratteristici di spettanza del Gruppo (si è applicata la percentuale di partecipazione ai valori complessivi di tali voci).

In ogni caso, sono state considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Cusano Milanino in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale".

CONSIDERAZIONE 1

L'Ente ha provveduto, in applicazione del citato Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'eventuale esclusione di questi dal perimetro di consolidamento secondo il criterio dell'Irrilevanza, le cui risultanze sono esposte nei seguenti prospetti:

Azienda Speciale Farmacia Comunale

Elemento	Comune	Controllata	Indice	Valutazione
<i>Totale attivo</i>	71.141.161,85	594.597	0,84%	non inserire nel consolidato
<i>Patrimonio Netto</i>	47.973.474,57	203.202	0,42%	non inserire nel consolidato
<i>Totale ricavi caratteristici</i>	15.029.331,47	1.313.024	8,74%	non inserire nel consolidato

Azienda Speciale CSBNO

Elemento	Comune	Controllata	Indice	Valutazione
<i>Totale attivo</i>	71.141.161,85	3.476.253	4,89%	non inserire nel consolidato
<i>Patrimonio Netto</i>	47.973.474,57	601.064	1,25%	non inserire nel consolidato
<i>Totale ricavi caratteristici</i>	15.029.331,47	4.659.643	31,00%	inserire nel consolidamento

Ente Parco Nord Milano

Elemento	Comune	Controllata	Indice	Valutazione
<i>Totale attivo</i>	71.141.161,85	38.656.295	54,34%	inserire nel consolidamento
<i>Patrimonio Netto</i>	47.973.474,57	32.219.598	67,16%	inserire nel consolidamento
<i>Totale ricavi caratteristici</i>	15.029.331,47	5.156.348	34,31%	inserire nel consolidamento

Ente Parco Grugnotorto Villoresi

Elemento	Comune	Controllata	Indice	Valutazione
<i>Totale attivo</i>	71.141.161,85	666.822	0,94%	non inserire nel consolidato
<i>Patrimonio Netto</i>	47.973.474,57	266.768	0,56%	non inserire nel consolidato
<i>Totale ricavi caratteristici</i>	15.029.331,47	167.644	1,12%	non inserire nel consolidato

Azienda Speciale Consortile "Insieme per il Sociale"

Elemento	Comune	Controllata	Indice	Valutazione
<i>Totale attivo</i>	71.141.161,85	4.211.263	5,92%	non inserire nel consolidato
<i>Patrimonio Netto</i>	47.973.474,57	91.493	0,19%	non inserire nel consolidato
<i>Totale ricavi caratteristici</i>	15.029.331,47	6.229.313	41,45%	inserire nel consolidato

CAP Holding SpA

Elemento	Comune	Controllata	Indice	Valutazione
<i>Totale attivo</i>	71.141.161,85	1.220.004.895	1714,91%	inserire nel consolidato
<i>Patrimonio Netto</i>	47.973.474,57	709.992.425	1479,97%	inserire nel consolidato
<i>Totale ricavi caratteristici</i>	15.029.331,47	278.449.004	1852,70%	inserire nel consolidato

Alla luce delle analisi sopra esposte sono risultate irrilevanti l'Azienda Speciale Farmacia Comunale Cusano Milanino e l'Ente Parco Grugnotorto Villoresi.

CONSIDERAZIONE 2

Per quanto riguarda l'Azienda Speciale Farmacia Comunale Cusano Milanino, la quale è totalmente partecipata dal Comune e titolare di contratti di servizio, si è ritenuto che essa sia comunque da considerarsi rilevante e quindi da includere nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale.

ESITO ANALISI

Tenuto conto delle precedenti considerazioni, risulta da consolidare con il metodo integrale l'Azienda Speciale Farmacia Comunale Cusano Milanino, in quanto controllata dal Comune di Cusano Milanino, mentre dovranno essere consolidati con il metodo proporzionale, in considerazione del fatto che essi risultano essere organismi semplicemente partecipati e non controllati, Cap Holding S.p.A., CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano, Ente Parco Nord Milano ed Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Per l'Azienda Speciale Farmacia Comunale Cusano Milanino, essendo questa una controllata del Comune di Cusano Milanino, il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

5) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Per le restanti imprese, essendo queste solo delle partecipate dell'Ente, si è utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale. Esso consiste nel sommare tra loro, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) emergenti dai bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili e procedendo alle rettifiche relative alle operazioni infragruppo.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Si è proceduto all'eliminazione delle partite infragruppo sulla base dei dati comunicati dalle singole società e, qualora una di queste non abbia provveduto a inviarli, si sono tenute in conto le partite comunicate dagli altri membri del gruppo o della contabilità interna del Comune di Cusano Milanino sulla base dei rapporti esistenti senza però possibilità di confronto incrociato.

DEBITI E CREDITI

I debiti di durata residua superiore ai 5 anni ammontano a € 4.494.541,59 così suddivisi:

- € 4.113.379,85 quota capitale dei mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti SPA;
- € 320.203,30 quota capitale dei mutui accesi con Monte Titoli SPA;
- € 60.958,44 quota capitale dei mutui accesi con ilMEF.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

RATEI E RISCOINTI

Gli importi rilevanti dei Risconti passivi sono così suddivisi:

1. Oneri per operazione IRS: € 329.698,67;
2. Contributi conto impianti: € 1.455.746,61;
3. Contributi agli investimenti da privati: € 9.521.570,02

Gli importi dei Ratei e Risconti attivi e dei Ratei passivi non risultano significativi; la voce Altri Accantonamenti non è di importo significativo.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi ed oneri finanziari sono così suddivisi:

- € 422.600,88 (di cui € 368.394,07 relativi al Comune e € 54.206,81 relativi a CAP Holding SPA) per interessi su mutui bancari;
- € 20.092,31 (di cui € 2.700,31 relativi al Comune e € 17.392,00 relativi a CAP Holding SPA) per interessi passivi diversi;
- € 3.985,35 per commissioni bancarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli importi di proventi straordinari sono così suddivisi:

1. Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da operazioni di riaccertamento: € 1.594.307,73;
2. Altre plusvalenze da cessione: 156.034,02.

Gli oneri straordinari sono così suddivisi:

1. Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da operazioni di riaccertamento: € 1.521.966,86;
2. Altri oneri straordinari: € 9.809,77.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli Amministratori e Sindaci (Revisori) della Capogruppo (Comune di Cusano Milanino) non ricoprono incarichi remunerati nelle partecipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono presenti strumenti finanziari derivati, tramite la partecipata CAP Holding SPA, per € 417.605,88 di capitale residuo, il cui valore di mercato è negativo per € 389.935,65.